

resta per molti un privilegio: in Italia circa un minore su 5 (tra i 6 e i 17 anni) non lo pratica e il 15% svolge solo qualche attività fisica. Alcuni passi in avanti si sono però visti: se nel 2008 il 21,8% dei minori era sedentario, nel 2018 il dato scende a 17,9%.

Solo una scuola su 5 è antisismica

Scenario tutt'altro che incoraggiante quello sulle strutture scolastiche: nell'Italia dei terremoti e del dissesto idrogeologico le scuole sicure sembrano un miraggio e la gran parte degli edifici è inadeguata a possibili emergenze. Su un totale di 40.151 edifici censiti dall'anagrafe scolastica, ben settemila sono classificati come "vetusti", circa 22 mila sono stati costruiti prima degli anni Settanta, cioè prima dell'entrata in vigore delle norme che hanno introdotto l'obbligo di collaudo statico (15.550 infatti ne sono privi). Sono 21.662 gli istituti che non hanno un certificato di agibilità e 24mila quelli senza certificato di prevenzione incendi. Nelle aree a pericolosità sismica alta e medio-alta, sono ben 13.714 le strutture che non sono state progettate per resistere a un terremoto ed è antisismica appena una scuola su cinque.

La campagna

"Siamo di fronte a un paese 'vietato ai minori' che negli ultimi dieci anni ha perso di vista il suo patrimonio più importante: i bambini - commenta Valerio Neri, direttore generale di Save the Children - Impoveriti, fuori dall'interesse delle politiche pubbliche, costretti a studiare in scuole non sicure e lontani dalle possibilità degli altri coetanei europei. Ma che non si arrendono, che hanno trovato il coraggio di chiedere a gran voce che vengano rispettati i loro diritti, che gli adulti lascino loro un pianeta pulito e un ambiente di vita dove poter crescere ed esprimersi".

Save the Children torna con 'Illuminiamo il futuro', la campagna per il recupero degli spazi 'vietati ai minori'

in riproduzione....

Condividi

In concomitanza con la pubblicazione del nuovo Atlante parte anche la campagna "Illuminiamo il futuro" per il contrasto alla povertà educativa. Firmando la petizione online <http://www.illuminiamoilfuturo.it> si chiede il recupero di 16 spazi pubblici oggi abbandonati da destinare ad attività extrascolastiche gratuite per i bambini. La mobilitazione è accompagnata sui social dall'hashtag #italiavietatAiminori.